



CONSULTA TERRITORIALE PER LA LEGALITÀ'
13/01/20
Palazzo della Cervetta

Presenti: **Azzolino Ronconi** – associazioni aderenti al C.S.V.M. che si occupano di legalità, **Giuseppina Bruno** – Libera, **Fabio Caparelli** – UIL, **Dino Perboni** – CISL Asse del Po, **Claudio Piva** – Coldiretti Mantova, **Francesco Aporti**– Consigliere Provinciale, **Francesco Cappa** – Ordini Architetti, **Maria Rita Bonizzi** – CGIL, **Monica Marchesi** – ODCEC, **Davide Cortesi** – Collegio Geometri Mantova, **Lorenzo Capelli** – Confartigianato Mantova, **Iacopo Rebecchi** – Assessore Comune di Mantova, **Daniela Puce** - I.I.S.S. "A. Manzoni".

Apres la seduta il Presidente della Provincia Beniamino Morselli che ringrazia per la presenza e illustra gli obiettivi della Consulta richiamando i recenti adeguamenti apportati al Regolamento adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 36/2019 del 29/07/2019 entrato in vigore dal 1/08/2019, soffermandosi in particolare alla modalità di elezione del Presidente e del Vicepresidente.

Elogia l'attività svolta nel precedente triennio dal presidente Azzolino Ronconi sottolineando la grande esperienza, le competenze acquisite, la preparazione nelle materie proprie della Consulta e lo ripropone per la riconferma ai presenti.

Claudio Piva, Iacopo Rebecchi, Lorenzo Capelli, Giuseppina Bruno, Francesco Aporti negli interventi concordano sulla scelta di Azzolino Ronconi come presidente e ne sottolineano le indiscusse capacità relazionali ed educative.

A seguito della votazione a scrutinio palese risulta eletto a maggioranza assoluta con uno astenuto.

Stesse modalità viene seguita per la nomina del vicepresidente; il Presidente Morselli propone Giuseppina Bruno in rappresentanza dell'associazione Libera, sempre in primo piano per iniziative a contrasto della legalità. A seguito della votazione a scrutinio palese risulta eletta a maggioranza assoluta con uno astenuto.

Al termine degli interventi Azzolino Ronconi si dichiara sorpreso e onorato della proposta e del consenso ricevuto, pur non essendosi mai autocandidato a nessun ruolo. Tuttavia, in presenza di una richiesta così ampia accetta volentieri, ringraziando i presenti.

Assume pertanto la presidenza della Consulta Azzolino Ronconi che illustra, il grande lavoro svolto negli anni precedenti richiamando quanto già scritto nella relazione di fine mandato; cita numerosi fatti di cronaca appena successi, il problema delle infiltrazioni e il radicamento della mafia nel territorio mantovano; inoltre ricorda il proficuo incontro con il procuratore la dottoressa Fasolato e l'importante patto della legalità che verrà spedito a tutti i componenti della Consulta.

Seguono gli interventi di:

- Lorenzo Capelli che ha offerto la collaborazione di Confartigianato,
- Claudio Piva che si è reso disponibile a proseguire l'impegno profuso negli anni precedenti,
- Fabio Caparelli che ha ricordato l'azione del procuratore Gratteri,
- Iacopo Rebecchi che intende organizzare delle sedute congiunte con l'Osservatorio permanente sulla legalità del Comune di Mantova e la Consulta stessa,
- Francesco Cappa che offre la propria disponibilità a lavorare con i presenti al tavolo per evitare compromessi destinati a ridurre sempre più i costi dei lavori,
- Davide Cortesi che sottolinea l'importanza della sinergia per permettere un accrescimento per tutti e contrastare chi mette i bastoni tra le ruote,
- Francesco Aporti che ricorda quanto le infiltrazioni siano radicate sul territorio di Borgovirgilio di cui è sindaco; chiede inoltre di educare i giovani al rispetto delle regole,
- Daniela Puce che presenta il progetto dell' I.S.S. "A. Manzoni" di Suzzara, sede del Centro provinciale della legalità con il quale si sensibilizzano gli studenti in modo continuativo ed organizzato.
- Giuseppina Bruno che ancora ringrazia per l'importante nomina di Vicepresidente e dichiara la propria disponibilità a dare continuità al lavoro svolto negli anni precedenti.
- Monica Marchesi che riconosce la necessità di una svolta culturale per arrivare ad un adeguamento della normativa antiriciclaggio. Aggiunge che c'è necessità di fare buona impresa per dare un valore aggiunto al territorio e di formazione non solo rivolta ai giovani, ma anche a chi si avvicina alle istituzioni.
- Dino Perboni che cita il lavoro nero, il caporalato, la prostituzione, il riciclaggio e quindi la necessità di organizzare iniziative con gli istituti di credito.

In chiusura Azzolino Ronconi si dichiara molto soddisfatto dei contributi e invita i presenti a mettere a disposizione della Consulta le loro esperienze di lavoro per individuare "buone prassi" da diffondere e generalizzare.

La seduta si conclude alle 17,30

La segretaria verbalizzante

Elisabetta Golinelli